



ISSN 1594-5782  
 70029  
 9 771594 578008  
 Bimestrale - Anno 6° - N. 29 - € 3,00

BARFA R.O.C. - POSE: VOLUME 5m - Sped. Ab. Post. DL 353/2003  
 (conv. in L. 27.02.2004 n. 46) art. 1, c. 1 - DCB Milano  
 GENNAIO/FEBBRAIO 2007 N. 29

# Gatto Magazine



**Parlano di loro**  
 Catofili nella rete  
**No ai botti**  
**di Capodanno!**  
**Super poster**



## Raffinato Angora Turco

**6**



**i Gatti & la musica**  
**Festa del Gatto 2007**

**CONSIGLI PER VIVERE IN CONDOMINIO**

## I mici di Hemingway sotto sfratto

Rischia di diventare una telenovela a sfondo catofilo il lungo e ostinato braccio di ferro tra il governo della Florida e i curatori del museo della casa di Ernest Hemingway a Key West, l'isola dove lo scrittore si trasferì nel 1931. Oltre ad ospitare i cimeli e ricordi del grande romanziere, la casa ospita infatti

anche una nutrita colonia di gatti che sarebbero niente meno che i discendenti di quel grosso gatto che passeggiava sornione sui libri di Ernest in una celebre foto scattata proprio in quell'abitazione. Prova dell'autenticità della discendenza sarebbero le loro zampine

polidattili (con più dita)... proprio come quelle del gattone di Hemingway. Il problema? Il Dipartimento di Stato vuole imporre ai curatori del museo di liberare casa e giardino dai gatti che infastidiscono i visitatori. Una scemenza colossale, perché i mici in questione - battezzati con nomi assai evocativi, come Emily Dickinson e Ava Gardner, Pablo Picasso, Simone De Beauvoir, Mark Twain e Spencer Tracy - sono diventati una delle maggiori attrattive del museo e redditizi soggetti dei gadget venduti allo shop. Carla Higgins, curatrice del museo, attende ora la decisione ufficiale del tribunale. Scrisse Hemingway: «I gatti dimostrano un'assoluta onestà emotiva. Gli esseri umani, per una ragione o per l'altra, quasi sempre riescono a nascondere i propri sentimenti. I gatti no». Se volete vedere questi mici: [www.hemingwayhome.com/HTML/our\\_cats.htm](http://www.hemingwayhome.com/HTML/our_cats.htm).

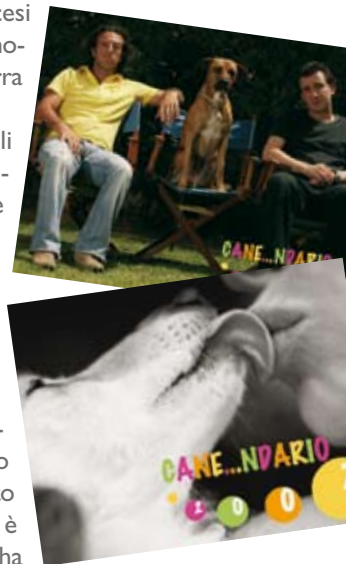


## Ficarra&Picone per loro...

Per il calendario della Lega Nazionale del Cane 2007 sono scesi in campo due testimonial d'eccezione: Ficarra e Picone.

Una passione per gli animali che accomuna i due comici: due anni fa Salvo Ficarra ha amorevolmente adottato un bel cane di nome Saverio, presso il canile di Palermo.

«La mia vita era triste e piatta in mezzo agli esseri umani. Tutto è cambiato quando è arrivato Saverio che ha deciso di adottarmi...», dice l'attore. Il Calendario si può avere con un'offerta di 6,00 euro (più spese postali) contattando la Lega Nazionale per la Difesa del Cane allo 02.26116502 o inviando una e-mail a [info@legadelcane.org](mailto:info@legadelcane.org)



10

# Animali persi e... ritrovati

## Tante storie di speranze e avventure a lieto fine

A partire da questo mese *Gatto Magazine* comincia una simpatica collaborazione con gli amici dell'Associazione Persi e Ritrovati ([www.animalipersieritrovati.org](http://www.animalipersieritrovati.org)). Su ogni numero pubblicheremo la storia a lieto fine di un miccio che si era smarrito e che, grazie all'opera dell'Associazione e dei suoi tantissimi amici, è finalmente tornato a casa. Un modo come un altro per cercare di trasmettere un messaggio positivo: la speranza è l'ultima a morire!

La prima storia non può che essere quella di Ronin, il miccio di Raffaella Millonig (ideatrice dell'Associazione), che con la sua scomparsa, nel 2003, ha dato alla sua padroncina la forza di lanciarsi, quasi per caso, in questa avventura. Dopo essere misteriosamente scomparso, passato più di un mese di affannose ricerche, distribuzione di volantini, pubblicazioni di annunci sui giornali, e perfino l'apertura del sito [www.amicipersieritrovati.org](http://www.amicipersieritrovati.org), Raffaella ha infine ritrovato il suo amato Ronin: stava bene, accudito dalla famiglia che l'aveva trovato. In mezzo a tutto questo, tra un pianto disperato e uno sguardo rivolto alla fiammella della speranza sempre accesa dentro al cuore, Raffaella ha

anche trovato un nuovo amico a quattro zampe: Tabby, una micia randagia che le era stata segnalata durante le ricerche. Con Ronin in braccio, Raffaella ha deciso che quella brutta esperienza doveva essere utile a tutti. Decise allora di non chiudere il sito che aveva aperto per cercare Ronin, ma, al contrario, lo migliorò e lo ampliò sempre di più, fino a trasformarlo in quello straordinario sportello aperto al pubblico che è oggi. Con l'aiuto di molti amici nacque poi l'Associazione Animali Persi e Ritrovati che, oggi, è diventata il punto di riferimento per chi ha perso il proprio beniamino e non vuole arrendersi alla peggiore delle ipotesi.

